

ROVEREDO. Tre su tre investiti del titolo

Giunta di cavalieri L'onorificenza anche a Cioetto

Presidente Apindustria Legnago
è stato anche primo cittadino

A Roveredo, è proprio il caso di dirlo, amministrano i «cavalieri». Dopo il sindaco Antonio Pastorello e l'assessore Renato Dal Cavaliere, anche il vicesindaco Claudio Cioetto ha ottenuto l'onorificenza del Presidente della Repubblica che premia chi si è distinto per l'impegno in ambito pubblico, sociale, economico o nella carriera militare. Sono dunque tre su tre i componenti della Giunta roveredana detentori del titolo di «cavaliere». Un vero record per un Comune della Bassa. E forse per l'intera provincia.

Cioetto, attuale presidente di Apindustria Legnago, è amministratore del Comune di Roveredo dal 1990. Ha seguito da vicino tutta l'ascesa politica del collega di lista Pastorello e non ha esitato a farsi da parte quando all'amico occorreva una carica da sindaco per potersi candidare alle elezioni del presidente della Provincia. Elezioni che, com'è noto, Pastorello ha poi vinto.

«È un onore e una soddisfazione aver ottenuto il cavaliere», dichiara Claudio Cioetto. «Non dimentico però che, se ho ottenuto questo riconoscimento, è merito di una persona che si è spesa per me (nello specifico Pastorello, ndr) e di un'intera squadra di



Claudio Cioetto

collaboratori che, in tanti anni di carriera amministrativa, mi hanno aiutato e sostenuto, permettendomi di raggiungere un risultato così importante».

Il neo cavaliere Cioetto è stato pure sindaco del suo Comune e per ben tre mandati: due consecutivi dal 1995 al 2004, e poi dal 2009 al 2014. È nato a Montagnana nel 1957. È sposato e ha un figlio. È imprenditore metalmeccanico e titolare dell'omonima ditta di lavorazioni e tornitura di Cicogna che fornisce aziende leader nazionali ed europee nei settori petrolchimico, del movimento terra, della demolizione e delle energie rinnovabili. Oltre che presidente di Apindustria Legnago, è componente del consiglio di Unionmeccanica di Verona. • P.B.